

COMMISSIONI RIUNITE

IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali. Atto n. 234 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	24
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere dei relatori</i>)	27
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalle Commissioni</i>)	29

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 20 gennaio 2021. — Presidenza della presidente della X Commissione Martina NARDI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico Mirella LIUZZI.

La seduta comincia alle 15.30.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali.

Atto n. 234.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 16 dicembre 2020.

Martina NARDI, *presidente*, ricorda che nella seduta del 16 dicembre 2020 il sottosegretario Traversi ha dichiarato la disponibilità del Governo ad attendere l'espressione del parere oltre il termine dell'8 gennaio 2021. Dà, quindi, conto delle sostituzioni.

Francesca BONOMO (PD), *relatrice per la X Commissione*, anche a nome del relatore per la IX Commissione, Emanuele Scagliusi, formula una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 1*).

La sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico Mirella LIUZZI esprime apprezzamento per la proposta di parere formulata dai relatori, della quale condive il contenuto.

Federica ZANELLA (LEGA) osserva preliminarmente come in un mondo ideale dovrebbe istituirsi un regolamento delle adesioni e non delle opposizioni, al fine di apprestare una tutela davvero incisiva per

gli utenti-consumatori del settore della telefonia. Ricorda come nell'ambito della sua esperienza da presidente del Co.Re.Com Lombardia abbia sollecitato l'aggiornamento della disciplina vigente in materia di trattamento delle numerazioni telefoniche.

Nell'esprimere soddisfazione per l'accoglimento di alcuni rilievi avanzati dal suo gruppo, sottopone ai relatori e al governo l'opportunità di inserire, anche nella proposta di parere che le Commissioni si accingono a votare, un esplicito riferimento ai trattamenti telefonici automatizzati al fine di chiarire l'effettiva portata delle norme del regolamento. Ritiene inoltre essenziale lo svolgimento di adeguate campagne informative a favore dei cittadini, dando ad esse un rilievo maggiore di quanto attualmente previsto.

Nel preannunciare il voto favorevole del gruppo della Lega sulla proposta di parere chiede al Governo di valutare l'opportunità di mantenere l'affidamento alla Fondazione Ugo Bordoni della gestione del registro delle opposizioni.

La sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico Mirella LIUZZI fa presente che quanto richiesto dalla deputata Zanella in materia di trattamenti telefonici automatizzati non è necessario in quanto il dettato normativo, ed in particolare quanto recato all'articolo 2, comma 2, del testo all'esame fa riferimento a tutti i trattamenti ricomprendendo, quindi, seppure non esplicitamente, anche i predetti trattamenti telefonici automatizzati.

Per quanto riguarda la richiesta di dare maggiore rilievo allo svolgimento di campagne informative per aumentare la visibilità degli strumenti offerti ai cittadini, pur esprimendo apprezzamento sulla proposta rileva, tuttavia, che tali campagne comportano oneri che vanno finanziati e auspica, quindi, che il Parlamento voglia in futuro assumere le opportune iniziative legislative di competenza per definire i necessari finanziamenti.

Conferma infine l'intenzione del Ministero per lo sviluppo economico di continuare ad avvalersi della Fondazione Ugo Bordoni per la gestione del registro delle opposizioni in considerazione dell'espe-

rienza e delle capacità da essa maturate nel settore che, ad avviso del Governo, la rendono idonea a svolgere il compito.

Federica ZANELLA (LEGA) insiste per inserire nella proposta di parere una specifica osservazione volta a chiarire l'inclusione dei trattamenti telefonici automatizzati nell'ambito di applicazione del regolamento.

Deborah BERGAMINI (FI), nel preannunciare il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere, osserva come l'obiettivo di tutelare i cittadini dalle aggressioni telefoniche, a volte davvero selvagge, si sia rivelato nel tempo assai impervio. Ricorda come l'istituzione del registro delle opposizioni nel 2010 rappresenti uno strumento certamente perfezionabile al fine di apprestare le migliori tutele per i cittadini.

In particolare è risultato evidente come tale istituzione abbia rappresentato un elemento di forte criticità per la sopravvivenza dei c.d. *call center*. Al riguardo ritiene vadano individuate misure per riproporzionare tali opposte esigenze e che vadano date risposte chiare pur in una situazione di estrema delicatezza.

Con riferimento alla formulazione dell'osservazione di cui alla lettera *f*) della proposta di parere, riterrebbe opportuno prevedere che le campagne informative siano organizzate anche tenendo conto della necessità di tutelare soprattutto le persone anziane, che sono evidentemente i soggetti più vulnerabili non disponendo delle necessarie competenze tecnologiche.

Ribadisce, infine, il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sulla proposta di parere in esame.

Simone BALDELLI (FI) invita il Governo a monitorare e a verificare l'efficacia delle norme che vengono introdotte anche in un settore complesso come quello della tutela dei trattamenti telefonici, attraverso lo strumento della consultazione degli organismi rappresentativi ovvero altri strumenti che si ritengano più opportuni. Al riguardo ritiene che solo mediante un efficace monitoraggio degli effetti della disci-

plina si possa valutare se le previste tutele a favore degli utenti del settore della telefonia si rivelino effettivamente efficaci.

Gianluca BENAMATI (PD) ringrazia i relatori e il Governo per il lavoro svolto e la disponibilità ad accogliere i suggerimenti dei membri delle Commissioni osservando, peraltro, che con il contributo offerto dai rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari si sta efficacemente migliorando il testo originale. Si associa alle valutazioni espresse in relazione a quanto contenuto nelle osservazioni del parere di cui alle lettere *d)* e *e)*, considerandole assai significative nell'ottica del miglioramento della disciplina afferente l'informativa per evitare, o contrapporsi, a campagne pubblicitarie che, non di rado, assumono caratteristiche compulsive e fastidiose verso l'utente, soprattutto quella più fragile costituita dagli anziani che il più delle volte non sa come difendersi da tale invadenza. Valuta quindi favorevolmente la definizione di un sistema delle opposizioni efficace e volto a rafforzare gli strumenti di tutela e di consapevolezza per i consumatori. Osserva, tuttavia, che accanto al rafforzamento dei predetti strumenti di tutela dei consumatori non deve essere dimenticata la dimensione concernente le attività economiche collegate. In tal senso rileva, peraltro, che una buona qualità di informazione è comunque di interesse anche per le attività medesime in quanto rappresenta un elemento essenziale di competitività per gli operatori economici: attraverso una buona qualità informativa è quindi possibile, e vantaggioso, raggiungere simultaneamente l'obiettivo della tutela dei consumatori e l'obiettivo della tutela di una buona e corretta concorrenzialità per chi opera nel settore.

Per quanto concerne la promozione di adeguate campagne informative al fine di rendere edotti i cittadini delle possibilità disciplinate dalla normativa circa il registro delle opposizioni, ritiene che sarebbe importante calibrarle per fasce di popolazione in considerazione del fatto che gli utenti anziani, ad esempio, hanno esigenze diverse da quelli giovani. Conclude annunciando il voto favorevole del suo gruppo

sulla proposta di parere dei relatori esprimendo altresì l'augurio che il Governo non si trovi in ristrettezze finanziarie che impediscano lo svolgimento di adeguate campagne informative proprio in un momento in cui il nostro Paese sembra trovarsi a disporre di una mole di risorse davvero imponente.

Francesca BONOMO (PD), *relatrice per la X Commissione*, anche a nome del relatore per la IX Commissione, Emanuele Scagliusi, chiede di poter disporre di alcuni minuti per valutare la possibilità di accogliere nella proposta di parere taluni suggerimenti emersi dal dibattito.

Martina NARDI, *presidente*, concordi le Commissioni, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15.50, è ripresa alle 15.55.

Francesca BONOMO (PD), *relatrice per la X Commissione*, anche a nome del relatore per la IX Commissione, Emanuele Scagliusi, ringrazia i membri delle Commissioni che hanno voluto contribuire al dibattito e suggerito contenuti per arricchire la loro proposta di parere. In tal senso, dopo aver segnalato alla deputata Zanella che quanto richiesto circa l'inserimento, tra le osservazioni della proposta parere, di un riferimento ai trattamenti telefonici automatizzati non può trovare accoglimento in ragione di quanto già espresso dalla rappresentante del Governo, formula una nuova proposta di parere favorevole con osservazioni che alla lettera *f)* recepisce quanto suggerito circa lo svolgimento di campagne informative con particolare riferimento agli utenti più vulnerabili, quali ad esempio gli anziani, al fine di renderli edotti del diritto di iscrizione nel registro pubblico delle opposizioni e delle modalità concrete per esercitare tale diritto (*vedi allegato 2*).

Nessun altro chiedendo d'intervenire, le Commissioni approvano la nuova proposta di parere dei relatori (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 16.

ALLEGATO 1

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali (Atto n. 234).

PROPOSTA DI PARERE DEI RELATORI

Le Commissioni IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e X (Attività produttive, commercio e turismo),

esaminato, per i profili di competenza, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali (Atto del Governo n. 234);

premesso che lo schema di decreto del Presidente della Repubblica estende il Registro pubblico delle opposizioni (RPO) a tutte le numerazioni nazionali e definisce il funzionamento del registro riguardo all'utilizzo dei dati personali presenti negli elenchi;

preso atto dei pareri espressi dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Garante per la protezione dei dati personali, e dal Consiglio di Stato;

preso atto che il Governo ha trasmesso, a fini collaborativi, un testo modificato a seguito dei rilievi espressi nei pareri richiamati;

esprimono

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) all'articolo 6, si valuti l'opportunità di un coordinamento con le dispo-

sizioni del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, recante attuazione della normativa dell'Unione europea in materia di riutilizzo di documenti nel settore pubblico, e dell'articolo 50 del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005) in materia di disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni;

b) all'articolo 6, si valuti altresì l'opportunità di modulare le tariffe di accesso al servizio da parte degli operatori, suddividendo questi ultimi in micro, piccole, medie e grandi imprese, al fine di assicurare la proporzionalità contributiva ai costi di tenuta del registro;

c) all'articolo 7, risulta opportuno prevedere, tra le modalità di iscrizione al registro, anche lo strumento della posta elettronica e consentire l'iscrizione contestuale di più numerazioni intestate al medesimo soggetto, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della legge n. 5 del 2018;

d) all'articolo 7, risulta altresì necessario un coordinamento con l'articolo 1, comma 5, della legge n. 5 del 2018, prevedendo che i consensi fatti salvi siano limitati a quelli prestati nell'ambito di specifici rapporti contrattuali in essere ovvero cessati da non più di trenta giorni;

e) si valuti l'opportunità di precisare che per materiale pubblicitario si intende « qualsiasi forma di messaggio che è diffuso, in qualsiasi modo, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di pro-

muovere il trasferimento di beni mobili o immobili, la prestazione di opere o di servizi oppure la costituzione o il trasferimento di diritti ed obblighi su di essi », come definito dal decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145, al fine di evitare di applicare la relativa disciplina anche al materiale divulgato per fini socio-culturali

o per favorire l'esercizio dei diritti costituzionalmente riconosciuti;

f) si valuti l'opportunità di promuovere adeguate campagne informative per i cittadini, al fine di renderli edotti del diritto di iscrizione del registro pubblico delle opposizioni.

ALLEGATO 2

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali (Atto n. 234).

PARERE APPROVATO DALLE COMMISSIONI

Le Commissioni IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e X (Attività produttive, commercio e turismo),

esaminato, per i profili di competenza, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante sostituzione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali (Atto del Governo n. 234);

premesso che lo schema di decreto del Presidente della Repubblica estende il Registro pubblico delle opposizioni (RPO) a tutte le numerazioni nazionali e definisce il funzionamento del registro riguardo all'utilizzo dei dati personali presenti negli elenchi;

preso atto dei pareri espressi dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Garante per la protezione dei dati personali, e dal Consiglio di Stato;

preso atto che il Governo ha trasmesso, a fini collaborativi, un testo modificato a seguito dei rilievi espressi nei pareri richiamati;

esprimono

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) all'articolo 6, si valuti l'opportunità di un coordinamento con le disposizioni

del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, recante attuazione della normativa dell'Unione europea in materia di riutilizzo di documenti nel settore pubblico, e dell'articolo 50 del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005) in materia di disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni;

b) all'articolo 6, si valuti altresì l'opportunità di modulare le tariffe di accesso al servizio da parte degli operatori, suddividendo questi ultimi in micro, piccole, medie e grandi imprese, al fine di assicurare la proporzionalità contributiva ai costi di tenuta del registro;

c) all'articolo 7, risulta opportuno prevedere, tra le modalità di iscrizione al registro, anche lo strumento della posta elettronica e consentire l'iscrizione contestuale di più numerazioni intestate al medesimo soggetto, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della legge n. 5 del 2018;

d) all'articolo 7, risulta altresì necessario un coordinamento con l'articolo 1, comma 5, della legge n. 5 del 2018, prevedendo che i consensi fatti salvi siano limitati a quelli prestati nell'ambito di specifici rapporti contrattuali in essere ovvero cessati da non più di trenta giorni;

e) si valuti l'opportunità di precisare che per materiale pubblicitario si intende «qualsiasi forma di messaggio che è diffuso, in qualsiasi modo, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di promuovere il trasferimento di beni mobili o immobili, la prestazione di opere o di ser-

vizi oppure la costituzione o il trasferimento di diritti ed obblighi su di essi », come definito dal decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145, al fine di evitare di applicare la relativa disciplina anche al materiale divulgato per fini socio-culturali o per favorire l'esercizio dei diritti costituzionalmente riconosciuti;

f) si valuti l'opportunità di promuovere adeguate campagne informative per i cittadini, con particolare riferimento a quelli più vulnerabili, quali ad esempio gli anziani, al fine di renderli edotti del diritto di iscrizione nel registro pubblico delle opposizioni e delle modalità concrete per esercitare tale diritto.